**Programmazione del fabbisogno di personale**

**La gestione del personale: il quadro normativo nel 2018**

Nel quadro normativo in materia di personale che si delinea per le Amministrazioni locali sul presente esercizio finanziario, permane e anzi si rafforza l'orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

**Il contenimento della spesa**

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale attraverso tre azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

> riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";

> razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;

> contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Tuttavia, un recente orientamento della Corte dei Conti sezione autonomie (n. 27/2015) impone che la riduzione del rapporto percentuale tra spesa di personale e spesa corrente costituisca un parametro cogente e non una mera indicazione di principio: addirittura, la corte indica un elemento di raffronto puntuale nella media dello stesso indicatore per gli anni 2011-2013, da paragonare al valore dell'anno corrente; l'eventuale superamento di tale limite impone il blocco delle assunzioni.

Le conseguenze distorsive alle quali questo approccio può condurre sono di tutta evidenza anche agli occhi dei non addetti ai lavori. Può accadere infatti che un Comune nel quale il costo del personale resta invariato ma cala la spesa corrente per un contenimento delle uscite, finisca per non poter assumere nonostante abbia mantenuto una politica finanziaria virtuosa.

Per il resto, permane il parametro introdotto dal D.L. 90/2014, con il quale viene superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013.

Sono inoltre confermati altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

> mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;

> riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009.

Per quanto riguarda in particolare il fondo per la produttività del personale, oltre al consolidamento dei tagli effettuati nel periodo 2011-2014 per effetto del D.L. 78/2010, si aggiungono altre riduzioni: il Fondo 2018 infatti non potrà superare l'ammontare di quello del 2017 se non per alcune limitate eccezioni, e in più dovrà essere ridotto in misura proporzionale rispetto alla diminuzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente.

Una misura che tende a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

**Programmazione fabbisogno del personale annuale e triennale**

**Cessazioni**

Per l'anno 2018 si prevedono le seguenti cessazioni:

- la cessazione di un dipendente categoria B7 a tempo pieno ed indeterminato III Settore in data 13/03/2018;
- la cessazione di un dipendente categoria B5 a tempo pieno ed indeterminato I Settore in data 24/03/2018.

La futura capacità assunzionale derivante dalle suddette cessazioni sarà impiegata dall'amministrazione negli anni successivi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni

**Assunzioni e stabilizzazioni anno 2018**

È volontà dell'amministrazione procedere all'assunzione di un operaio specializzato - autista di scuola bus a tempo parziale (15 ore settimanali) ed indeterminato con categoria B3 da inserire nel III Settore mediante procedura di mobilità ovvero procedura concorsuale.

Appare opportuno analizzare l'attuale situazione per estrapolare le facoltà assunzionali.

L'art. 228 comma 1 della legge 208 del 2015 e successive modificazioni dispone che si può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nei limiti di una spesa per al 25% di quella relativa al

personale cessato nell'anno precedente. Inoltre è possibile utilizzare i resti del triennio 2015/2017. Tale limite del 25% è innalzabile al 75% qualora, sempre come disposto dall'art. 228 comma 1 della legge 208 del 2015 il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente sia inferiore al limite previsto dall'art. 263 comma 2 del Tuel e definito dal D.M. 10/04/2017.
Nel caso specifico è possibile applicare la percentuale del 25% alla spesa delle cessazioni dell'anno precedente poiché il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente è superiore a quanto previsto dall'art. 263 comma 2 del Tuel e definito dal D.M. 10/04/2017.
Nel 2015 è avvenuta la cessazione di un dipendente a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di categoria D2.
Nel 2017 è avvenuta la cessazione di un dipendente a tempo pieno e indeterminato di categoria B2.
In relazione alle assunzioni a tempo determinato si ravvisa la necessità di prorogare il contratto dell'istruttore tecnico (cat. C1) assunto a tempo pieno ai sensi dell'art. 50 bis del DL 189/2016 in servizio presso il IV settore Lavori Pubblici usi civici e protezione civile in scadenza il prossimo 01/10/2018.
Dovendo garantire la funzionalità dell'Ufficio in questione in relazione all'attività di gestione della ricostruzione post sismica, nonché la gestione burocratica delle domande pervenute e che perverranno da parte dei proprietari degli immobili, si ritiene di dover prorogare il contratto in questione fino al 31/12/2018. La maggiore spesa che l'Ente andrà a sostenere pari ad € 7.042,14 sarà a totale carico del fondo speciale emergenza del Sisma e sarà anticipata dal Comune di Tossicia. Pertanto ai fini del calcolo dei limiti di calcolo della spesa di personale si evidenza:
- l'invarianza della spesa *(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, legge 27 dicembre 2006, n. 296)* poiché le somme sono totalmente rimborsate dal fondo speciale emergenza sisma;
- rispetto del limite dell'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 atteso che la spesa in questione può essere sostenuta dal comune anche in deroga come previsto dal DL 189/2016.

Calcolo della capacità assunzionale
Dai conteggi effettuati in relazione alle facoltà assunzionali emerge una quota disponibile per nuovi reclutamenti dall'esterno pari ad € 12.244,92, derivante dai seguenti conteggi:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Costo annuale complessivo dipendente D2 | 20.649,76 | 25% | 5.162,43 |
| Costo annuale complessivo dipendente B2 | 28.329,93 | 25% | 7.082,48 |

Considerato che il costo annuale di un dipendente di categoria B3 a tempo pieno è pari ad € 28.372,73 si rende necessario procedere ad un'assunzione a tempo parziale pari a 15 ore settimanali per una spesa complessiva annua di € 11.821,97. Tale stima tiene conto dei maggiori costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL, comparto Regioni Enti Locali, parte economica in via di definizione.
A seguito della suddetta assunzione verrà utilizzata tutta la facoltà assunzionale del 2016 mentre residuerà la somma di € 422,95 quale facoltà assunzionale del 2018 da poter utilizzare per le future assunzioni.

**Assunzioni e stabilizzazioni anno 2019**
Esiste la possibilità di coprire il posto di categoria D1 in dotazione organica all'interno del IV settore - lavori pubblici usi civici e protezione civile, attualmente coperto mediante ricorso al contratto ex art. 110 c. 1 del Tuel, attraverso la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 DLgs 75/2017, mediante assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dipendente già assunto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui al comma 1 lett. a), b), c), con decorrenza 01/01/2019.
Nel merito è fondamentale precisare quanto segue.
L'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 comma 2 del DLgs 165/2001 e con l'indicazione della copertura finanziaria.
Tuttavia, come chiarito dalla circolare della Funzione Pubblica n. 3 del 23/11/2017, nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6 ter del Dlgs 165/2001 le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'art. 20 a partire dal 2018 tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziaria a disposizione e delle figure professionali già presenti in dotazione organica.
Nello specifico, il medesimo art. 20 c. 1 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce i seguenti requisiti necessari per l'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale interessato dalla procedura di stabilizzazione:
a) risultare in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
b) essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
c) aver maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Alla luce di quanto esposto, a seguito di accertamenti effettuati dall'ufficio competente, si rileva che i suddetti requisiti sono soddisfatti da n. 1 unità di personale che ha prestato servizio presso questa Amministrazione con la qualifica di

"Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D1", assunto a tempo determinato ai sensi del Dlgs 368/2001 e dell'art. 36 del Dlgs 165/2001.

Pertanto, si ritiene che, nei confronti del medesimo dipendente, possa essere attivata la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c.1 del Dlgs 75/2017.

Al riguardo l'articolo 20 c. 3 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 consente alle pubbliche amministrazioni, che intendano avviare la procedura di stabilizzazione, di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle normative vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015 - 2017 e a condizione che:

- siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse da parte dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40-bis c. 1 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art. 9 c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

Considerato, pertanto, che, per consentire le procedure di stabilizzazione di cui al punto precedente è possibile elevare il margine assunzionale disponibile, utilizzando le risorse dei contratti di lavoro flessibile riferite al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 con contestuale e definitiva riduzione del relativo importo dal tetto di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

Poiché la spesa media per lavoro flessibile del triennio 2015/2017 è pari ad **€ 13.821,04**, la stessa verrà decurtata in maniera stabile dall'importo della spesa di personale per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, pari ad € 59.321,47, (importo così rideterminato a seguito di ricognizione effettuata con determinazione n. 36/329 Reg. Gen. del 22/06/2018), per la procedura di stabilizzazione e, dunque, residuerà una spesa per lavoro flessibile pari ad € 45.300,43.

L'art. 3 comma 5 dl 90/2014 e successive modificazioni non prevede alla data odierna limitazioni circa l'assunzione di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, pertanto nel 2019 si potrà procedere ad assunzioni nei limiti di una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. Inoltre è possibile utilizzare i resti del triennio 2016/2018, nei limiti della percentuale vigente nell'anno di riferimento.

Nel 2018 sono avvenute le seguenti cessazioni:

- un dipendente categoria B7 a tempo pieno ed indeterminato III Settore il cui costo complessivo annuo è pari ad € 33.428,35;
- un dipendente categoria B5 a tempo pieno ed indeterminato I Settore il cui costo complessivo annuo è pari ad € 30.320,94;

Pertanto in virtù delle disposizioni legislative la capacità assunzionale utilizzabile nel 2019 è pari ad € **64.172,24** così determinata:

cessazioni 2018 € 63.749,29
resti triennio 2016/2018 € 422,95

Considerato che il costo annuale di un dipendente di categoria D1 già assunto a tempo determinato nel IV settore a tempo parziale è pari ad € 31.351,93 si rende può procedere ad una stabilizzazione a tempo parziale pari a 18 ore settimanali. Tale stima tiene conto dei maggiori costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL, comparto Regioni Enti Locali, parte economica in via di definizione.

A seguito della suddetta stabilizzazione verrà utilizzato l'aumento della facoltà assunzionale del 2019 derivante dalla spesa media per lavoro flessibile del triennio 2015/2017 pari ad **€ 13.821,04**, mentre la restante parte verrà coperta mediante utilizzo della capacità assunzionale derivante dalle cessazioni 2018 e dai resti del triennio 2016/2018.

Pertanto residuerà la somma di € **46.641,35** quale facoltà assunzionale del 2019 da poter utilizzare per le future assunzioni.

Per completezza di informazione, in ordine alla eventuale attivazione della procedura di stabilizzazione, si evidenzia quanto segue:

- la procedura di stabilizzazione non pregiudica il contenimento della spesa di personale;
- l'Ente è in grado di sostenere a regime la spesa di personale derivante dalla procedura di stabilizzazione;
- l'Ente ha rispettato nel quinquennio 2012/2016 i vincoli di Finanza Pubblica;
- non sono in via di espletamento altre procedure di stabilizzazione previste da norme vigenti.

Qualora, invece, non dovesse essere attivata la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 del Dlgs 75/2017, l'Amministrazione si riserva di assumere eventuali future decisioni ad integrazione e/o rettifica della presente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020.

Infine si ritiene opportuno precisare che è volontà dell'amministrazione procedere alle seguenti azioni in ragione delle esigenze funzionali ed organizzative degli uffici:

- l'aumento definitivo da 18 a 30 ore settimanali di un dipendente categoria D1 settore finanziario con decorrenza dal 01/05/2018;
- l'aumento definitivo da 18 a 30 ore settimanali di un dipendente categoria D2 area tecnica con decorrenza dal 01/05/2018;
- l'aumento definitivo da 18 a 30 ore settimanali di un dipendente categoria C1 settore vigilanza con decorrenza

dal 01/05/2018;

- proroga del contratto ex art. 110 c. 1 del Tuel dal 15/09/2018 al 31/12/2018, e comunque fino all'esperimento della procedura di stabilizzazione, a 18 ore settimanali di categoria D1 in dotazione organica all'interno del IV settore - lavori pubblici usi civici e protezione civile.

Si precisa che tale aumento, in termini di spesa di personale, non comporta il superamento del limite di spesa disposto dalle normative vigenti.

Alla luce di quanto sopra la dotazione organica risulterà così determinata:

| SETTORI | CATEGORIE | | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | D | |
| **AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI** | | 1 TI e TP (fino al 24/03/2018) 1 TI e TP | | 1 TI (PT 30 ore) | 3 |
| **ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI** | | | | 1 TI (PT 30 ore) | 1 |
| **LAVORI PUBBLICI USI CIVICI E PROT. CIVILE** | | | 1 TD TP assunto ex art. 50 bis DL 189/2016 fino al 31/12/2018 salvo proroghe ex lege | 1 (PT 18 ore) coperto con contratto ex art. 110 tuel fino al 31/12/2018 e comunque fino all'espletamento della procedura di stabilizzazione. Dal 01/01/2019 eventuale copertura mediante procedura di stabilizzazione | 2 |
| **EDILIZIA ED URBANISTICA PATRIMONIO E TECNICO MANUT.** | 1 TI TP | 1 TI TP 1 TI (PT 35 ore) 1 TI (PT 15 ore) | | 1 TI (PT 30 ore sett.) | 5 |
| **VIGILANZA** | | | 1 TI TP 1 TI (PT 30 ore) | | 2 |
| **TOTALE** | | | | | **13** |

TI = tempo indeterminato
TD = tempo determinato
TI = tempo pieno
PT= posto part-time

| Settore | Servizio | Profilo professionale | Categoria | Posizione Economica | Dotazione Organica | Num. Posti coperti | Nomi | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1^ | Amm.vo | Collaboratore professionale – Addetto ai servizi interni e messo comunale | B | B3 | 1 | 1 | Di Mercurio Giuliana | Full Time in servizio fino al 24/03/18 |
| | Amm.vo | Cuoca-Ass. trasporto scolastico | B | B2 | 1 | 1 | Angelini Lucia | Full Time |
| | Amm.vo | Istruttore Direttivo Amm.vo | D | D2 | 1pt. | 1 | Cruciani Silvana | P.time 30 ore sett. |
| 2^ | Finanziario | Istruttore Direttivo Contabile | D | D1 | 1pt | 1 | Zuccarini Gabriella | P.time 30 ore sett. |
| 3 ^ | Tecnico Manutentivo | Operatore – Operaio generico | A | A2 | 1 | 1 | Rapagnà Bruno | Full Time |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tecnico Manutentivo | Operatore specializzato Autista | B | B4 | 1 | 1 | Nori Giuseppe | Full Time |
| | Tecnico Manutentivo | Operatore specializz.– Autista. | B | B3 | 1pt | 1 | Ceresini Giuseppe | P.time 35 ore sett |
| | Tecnico-Manutentivo | Operatore specializz.– Autista | B | B3 | 1pt | Vacante da coprire mediante nuova assunzione | ===== | Part time 15 ore sett |
| | Edilizia e Urbanistica | Istruttore Direttivo Tecnico | D | D2 | 1pt | 1 | Cicconi Anna | Part time 30 ore sett |
| 4^ | Opere Pubbliche | Istruttore Direttivo Tecnico | D | D1 | 1 pt | 1 | Magiste Trosini | 1 (PT 18 ore) coperto con contratto ex art. 110 tuel fino al 31/12/2018 e comunque fino all'espletamento della procedura di stabilizzazione. Dal 01/01/2019 eventuale copertura mediante procedura di stabilizzazione |
| | Sisma e protezione civile | Istruttore Tecnico | C | C1 | 1 tempo determinato fino al 31.12.2018 salvo proroghe ex lege | 1 | Natanni Massimiliano | Full Time |
| 5^ | Vigilanza | Istruttore di Vigilanza | C | C1 | 1 | 1 | Pisciaroli Manola | Full Time |
| | Vigilanza | Istruttore di Vigilanza | C | C1 | 1pt | 1 | Silvino Federica | Part time 30 ore sett |

Inoltre all'interno dell'ufficio sisma sono presenti le seguenti figure:

- n.1 co.co.co. per il sisma 2009 con contratto fino al 31/12/2020 salvo proroghe ex lege;
- n. 2 co.co.co. per il sisma 2016 con contratto fino al 31/12/2018 salvo proroghe ex lege.

L'ufficio tecnico-manutentivo si avvale della collaborazione di personale in mobilità e in particolare per l'anno 2018 è prevista una figura di operaio generico a 20 ore fatta salva la possibilità di eventuale incremento orario con integrazione salariale ai sensi di legge.

Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili l'Amministrazione si riserva, nel corso dell'anno, di valutare il ricorso all'utilizzo, mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 ovvero ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004, di dipendenti di altra amministrazione locale al fine di potenziare il II settore.

Per l'utilizzo delle capacità assunzionali per gli anni 2019 e 2020, come sopra indicato, si rimanda alla prossima programmazione.

Si procede, come da prospetto che segue, alla quantificazione delle spese previste per il personale nell'anno 2018 precisando che:

- Il valore medio della spesa riferita al triennio 2011/2013, è pari ad **€ 484.419,73** ed è stato ripreso dal questionario Corte dei Conti del Revisore sul Rendiconto 2014
- la spesa del personale per il 2018 è stata calcolata applicando, in relazione alle spese re-imputate, il criterio della "competenza economica" indicato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie (delibera n.13/2015) con riferimento ai questionari sui rendiconti 2014 degli enti sperimentatori..

## VERIFICA COERENZA SPESE DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018-2020

*(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, legge 27 dicembre 2006, n. 296)*

| | VOCE | Rif. al bilancio o normativo | SPESA ANNO 2018 | SPESA ANNO 2019 | SPESA ANNO 2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| | **A SOMMARE** | | | | |
| 1 | Retribuzioni lorde personale a **tempo indeterminato**, compreso il segretario comunale | Int. 01 | 303.484,64 | 303.484,64 | 303.484,64 |
| | *1 bis - di cui a tempo parziale* | | *129.179,31* | *35.850,75* | *10.920,26* |
| | *1 ter – spesa a tempo parziale espandibile* | | *35.364,55* | *35.365,55* | *35.366,55* |
| 2 | Retribuzioni lorde personale a **tempo determinato** | Int. 01 | 22.039,42 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | **Collaborazioni coordinate e continuative** | | 67.033,92 | 19.584,00 | 0,00 |
| 4 | Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro | Art. 1, c.557-bis L.296/06 | 5.083,65 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando | | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL | | 21.451,04 | 21.451,04 | 21.451,04 |
| 8 | Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL | Circ. RGS 9/06 | | | |
| 9 | Oneri contributivi a carico ente | | 114.687,56 | 95.868,34 | 95.868,34 |
| 10 | IRAP | Int. 07 | 36.632,76 | 36.632,76 | 36.632,76 |
| 11 | Oneri per lavoratori socialmente utili | | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 12 | Buoni pasto | | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 13 | Assegno nucleo familiare | | | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Spese per equo indennizzo | | - | - | - |
| 15 | Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.) | | - | - | - |
| 16 | Altro | | - | 0,00 | 0,00 |
| 17 | **TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 16)** | | **591.412,99** | **488.020,78** | **468.436,78** |

| | A DETRARRE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 18 | Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni | | 9.950,00 | | |
| 19 | Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo) | Circ. RGS 9/06 | | | |
| 20 | Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge | | | | |
| 21 | Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati | Circ. RGS 9/06 | 118.544,34 | 25.717,68 | 25.717,68 |
| 22 | Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate | | | | |
| 23 | Oneri dei rinnovi contrattuali | Art. 1, c. 557, L. 296/06 | 7.509,41 | | |
| 24 | Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI | | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 25 | Spese per la formazione | Circ. RGS 9/06 | 2.800,00 | 2.800,00 | 2.800,00 |
| 26 | Spese per missioni | Circ. RGS 9/06 | | | |
| 27 | Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore | | 13.000,00 | 23.000,00 | 23.000,00 |
| 28 | Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S. | | 3.000,00 | | |
| 29 | **TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)** | | **161.803,75** | **58.517,68** | **58.517,68** |
| | **TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE VOCI ESCLUSE** | | **429.609,24** | **429.503,10** | **409.919,10** |
| | **TOTALE SPESA ESPANDIBILE AL NETTO DELLE VOCI ESCLUSE** | | **435.324,82** | **429.503,10** | **409.919,10** |
| 30 | **LIMITE TRIENNIO 2011/2013** | | **484.419,73** | **484.419,73** | **484.419,73** |